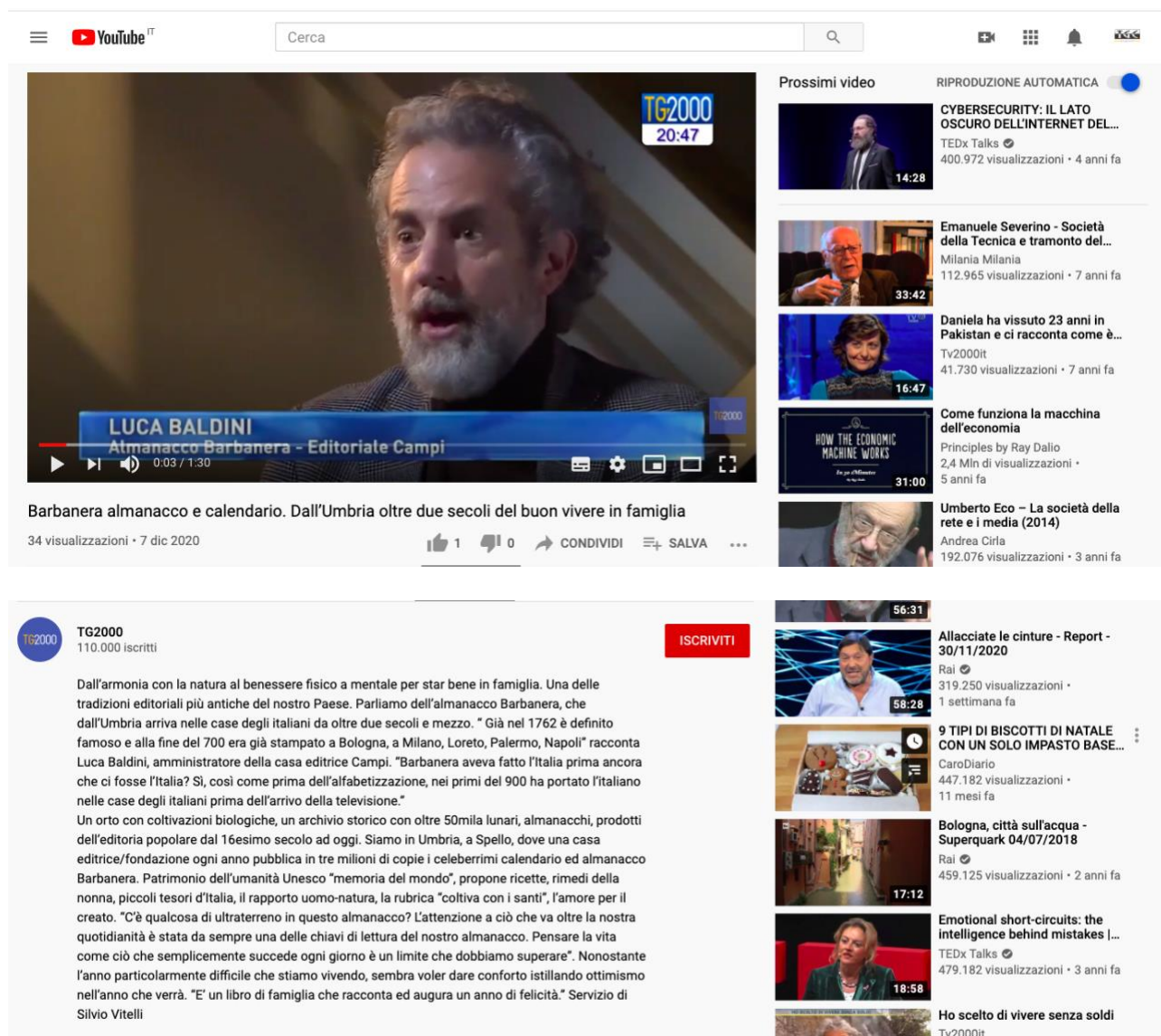


https://www.youtube.com/watch?v=j3hqK4HORMg&feature=emb_title



Barbanera almanacco e calendario. Dall'Umbria oltre due secoli del buon vivere in famiglia

34 visualizzazioni · 7 dic 2020

TG2000
110.000 iscritti

ISCRIVITI

Dall'armonia con la natura al benessere fisico a mentale per star bene in famiglia. Una delle tradizioni editoriali più antiche del nostro Paese. Parliamo dell'almanacco Barbanera, che dall'Umbria arriva nelle case degli italiani da oltre due secoli e mezzo. "Già nel 1762 è definito famoso e alla fine del 700 era già stampato a Bologna, a Milano, Loreto, Palermo, Napoli" racconta Luca Baldini, amministratore della casa editrice Campi. "Barbanera aveva fatto l'Italia prima ancora che ci fosse l'Italia? Sì, così come prima dell'alfabetizzazione, nei primi del 900 ha portato l'italiano nelle case degli italiani prima dell'arrivo della televisione."

Un orto con coltivazioni biologiche, un archivio storico con oltre 50mila lunari, almanacchi, prodotti dell'editoria popolare dal 16esimo secolo ad oggi. Siamo in Umbria, a Spello, dove una casa editrice/fondazione ogni anno pubblica in tre milioni di copie i celeberrimi calendario ed almanacco Barbanera. Patrimonio dell'umanità Unesco "memoria del mondo", propone ricette, rimedi della nonna, piccoli tesori d'Italia, il rapporto uomo-natura, la rubrica "coltiva con i santi", l'amore per il creato. "C'è qualcosa di ultraterreno in questo almanacco? L'attenzione a ciò che va oltre la nostra quotidianità è stata da sempre una delle chiavi di lettura del nostro almanacco. Pensare la vita come ciò che semplicemente succede ogni giorno è un limite che dobbiamo superare". Nonostante l'anno particolarmente difficile che stiamo vivendo, sembra voler dare conforto istillando ottimismo nell'anno che verrà. "E' un libro di famiglia che racconta ed augura un anno di felicità." Servizio di Silvio Vitelli

Dall'armonia con la natura al benessere fisico a mentale per star bene in famiglia. Una delle tradizioni editoriali più antiche del nostro Paese. Parliamo dell'almanacco Barbanera, che dall'Umbria arriva nelle case degli italiani da oltre due secoli e mezzo. "Già nel 1762 è definito famoso e alla fine del 700 era già stampato a Bologna, a Milano, Loreto, Palermo, Napoli" racconta Luca Baldini, amministratore della casa editrice Campi. "Barbanera aveva fatto l'Italia prima ancora che ci fosse l'Italia? Sì, così come prima dell'alfabetizzazione, nei primi del 900 ha portato l'italiano nelle case degli italiani prima dell'arrivo della televisione."

Un orto con coltivazioni biologiche, un archivio storico con oltre 50mila lunari, almanacchi, prodotti dell'editoria popolare dal 16esimo secolo ad oggi. Siamo in Umbria, a Spello, dove una casa editrice/fondazione ogni anno pubblica in tre milioni di copie i celeberrimi calendario ed almanacco Barbanera. Patrimonio dell'umanità Unesco "memoria del mondo", propone ricette, rimedi della nonna, piccoli tesori d'Italia, il rapporto uomo-natura, la rubrica "coltiva con i santi", l'amore per il creato. "C'è qualcosa di ultraterreno in questo almanacco? L'attenzione a ciò che va oltre la nostra quotidianità è stata da sempre una delle chiavi di lettura del nostro almanacco. Pensare la vita come

Cliente: Barbanera - Data: 7 dicembre 2020

ciò che semplicemente succede ogni giorno è un limite che dobbiamo superare”. Nonostante l’anno particolarmente difficile che stiamo vivendo, sembra voler dare conforto istillando ottimismo nell’anno che verrà. “E’ un libro di famiglia che racconta ed augura un anno di felicità.” Servizio di Silvio Vitelli